

Codice A1601D

D.D. 4 agosto 2025, n. 586

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, artt. 43 e 44. Piano di Gestione Forestale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025-2040". Proponenti: Partecipanza dei Boschi di Trino, Comune di Trino, Comune di Fontanetto Po, Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese, proprietari privati vari. Comuni di Trino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Crescentino (VC), ...



ATTO DD 586/A1601D/2025

DEL 04/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, artt. 43 e 44. Piano di Gestione Forestale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025-2040". Proponenti: Partecipanza dei Boschi di Trino, Comune di Trino, Comune di Fontanetto Po, Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese, proprietari privati vari. Comuni di Trino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Crescentino (VC), Palazzolo Vercellese (VC), Ronsecco (VC), Tricerro (VC), Camino (AL). Valutazione di Incidenza rispetto ai Siti Natura 2000 IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino", IT1120007 "Palude di San Genuario", IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro", IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", IT1120021 "Risaie vercellesi", IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se" e IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino".

Premesso che

in data 19/06/2024 (ns. prot n. 111332) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali, da parte del Settore Foreste, la richiesta di giudizio di incidenza necessario per l'approvazione del Piano di Gestione Forestale in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e degli artt. 43 e 44 della l.r. 19/2009;

l'area oggetto del Piano di Gestione Forestale (PGF) ricade all'interno dei Siti Natura 2000 IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino", IT1120007 "Palude di San Genuario", IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro" e IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", mentre risulta adiacente ai Siti IT1120021 "Risaie vercellesi", IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se" e IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino". Il PGF, inoltre, ricade all'interno del Parco naturale e Area Contigua del Bosco della Partecipanza e delle Grange Vercellesi e del Parco naturale del Po Piemontese;

la gestione dei Siti Natura 2000 e delle Aree Protette interessati dal PGF è in capo all'Ente di

gestione delle Aree protette del Po piemontese, che risulta tra i proponenti e proprietari direttamente coinvolti nella pianificazione forestale;

nei Siti Natura 2000 interessati dal PGF, istituiti ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE per la costituzione della Rete Natura 2000, hanno valore regolamentare le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, le Misure di Conservazione sito-specifiche dei relativi Siti e quanto previsto dagli Obiettivi di Conservazione (D.G.R. n.10-398 del 21/11/2024);

con nota n. 138954 del 05/08/2024 il Settore Biodiversità e Aree Naturali ha inoltrato al Settore Foreste la richiesta di integrazioni al Piano di Gestione Forestale, successivamente inoltrate al Proponente con nota prot. n.140694 del 07/08/2024;

in data 02/05/2025, con nota prot. n.68501, è pervenuto al Settore Foreste il Piano aggiornato e integrato e, con nota prot. n. 100167 del 02/07/2025, è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree Naturali, da parte del Settore Foreste, la richiesta di verifica del recepimento delle integrazioni richieste e la contestuale espressione del giudizio circa le eventuali incidenze dirette e/o indirette delle azioni proposte su habitat e specie di interesse comunitario;

il Settore Biodiversità e Aree Naturali, verificato l'avvenuto recepimento delle modifiche richieste, ha esaminato il Piano di Gestione Forestale e la relativa coerenza con le Misure di Conservazione e gli Obiettivi di Conservazione dei Siti Natura 2000 coinvolti;

visto il contributo tecnico nella scheda di valutazione redatta da IPLA S.p.a, che si condivide integralmente;

visto il contributo istruttorio contenuto nell'Allegato tecnico "Istruttoria di Valutazione di Incidenza", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, né con specie motivo di istituzione dei Siti Rete Natura 2000 in cui ricadono;

visto che il Piano:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei Siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione dei Siti Natura 2000 coinvolti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità dei Siti Natura 2000;

si ritiene che il Piano di Gestione Forestale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025-2040", proposto da Partecipanza dei Boschi di Trino, Comune di Trino, Comune di Fontanetto Po, Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese e proprietari privati vari, con validità nei territori dei Comuni di Trino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Crescentino (VC), Palazzolo Vercellese (VC), Ronsecco (VC), Tricerro (VC), Camino (AL), sottoposto a Valutazione di Incidenza rispetto ai Siti Natura 2000 IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino", IT1120007 "Palude di San Genuario", IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro" e IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", IT1120021 "Risaie vercellesi", IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se" e IT1180028 "Fiume Po - tratto

vercellese alessandrino” si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, degli artt. 43 e 44 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- artt. 43 e 44 della l.r. 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55 -7222 del 12/07/2023 "L.r. 19/2009 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 31-3388 del 30/05/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quarto gruppo di misure";
- D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016 "Aggiornamento degli elenchi approvati con DGR 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione" e approvazione delle misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie vegetali piu' problematiche per il territorio piemontese";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino

ambientale"";

- D.G.R. 14-85 del 02/08/2024 "Decreto Legislativo 230/2017: Approvazione della "Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive", degli "Elenchi (Black List) delle specie animali esotiche invasive del Piemonte" e dell'aggiornamento degli "Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte" di cui alla DGR n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, di esprimere giudizio positivo di Valutazione di Incidenza per il Piano di Gestione Forestale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025-2040", proposto dalla Partecipanza dei Boschi di Trino, dai Comuni di Trino e Fontanetto Po, dall'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese e da proprietari privati vari rispetto ai Siti Natura 2000 IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino", IT1120007 "Palude di San Genuario", IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro", IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", IT1120021 "Risaie vercellesi", IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se" e IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino", ai sensi degli artt. 43 e 44 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., a condizione che:

- al fine di tutelare le specie di particolare interesse conservazionistico tipiche degli ambienti umidi (tra cui *Triturus carnifex* ed *Emys orbicularis*), non venga eliminata la vegetazione ripariale, in particolare in corrispondenza di siti riproduttivi, e non avvenga il transito con mezzi meccanici (eccetto su viabilità già esistente) entro una fascia di 10 metri dalle sponde di bacini idrici, aree palustri e fontanili, fatto salvo per interventi di tutela della pubblica incolumità e per interventi finalizzati all'eradicazione di specie alloctone con elevato carattere invasivo;
- venga applicato quanto previsto dalle "*Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale*" (di cui all'Allegato B della D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017) e vengono seguite le modalità di prevenzione, gestione e contenimento delle specie inserite nella Black List regionale secondo quanto indicato nelle schede monografiche approvate con la D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

L.R. 19/2009, artt. 43-44. ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Proposta:	Piano di Gestione Forestale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025-2040".
Siti Natura 2000 coinvolti:	IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino"; IT1120007 "Palude di San Genuario"; IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro"; IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)"; IT1120021 "Risaie vercellesi"; IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se"; IT1180028 "Fiume Po-tratto vercellese alessandrino".
Proponenti/proprietari coinvolti:	Partecipanza dei Boschi di Trino; Comune di Trino; Comune di Fontanetto Po; Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese; Privati vari.
Comuni territorialmente interessati:	Trino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Crescentino (VC), Palazzolo Vercellese (VC), Ronsecco (VC), Tricerro (VC) e Camino (AL).

Analisi della documentazione pervenuta

Il Piano di Gestione Forestale (PGF, precedentemente PFA) del "Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa" ha una durata di sedici anni (2025-2040) e prevede la pianificazione degli interventi selvicolturali nei territori dei Comuni di Trino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Crescentino (VC), Palazzolo Vercellese (VC), Ronsecco (VC), Tricerro (VC) e Camino (AL). L'area vasta di applicazione del Piano si estende per 24.309 ettari, dei quali 901 ettari risultano boscati. La superficie forestale a gestione attiva è pari a 841 ettari.

Il PGF presentato contiene le informazioni descrittive delle superfici oggetto di pianificazione (con la suddivisione per categorie e tipi forestali, tipi strutturali, accrescimenti e tipologie di habitat di interesse conservazionistico), comprese esistenti, nuove comprese e le indicazioni gestionali degli interventi selvicolturali previsti. Nelle analisi prettamente naturalistiche vengono descritti dettagliatamente gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000 interessati, con riferimento ai contenuti dei Formulare Standard.

Si evince, inoltre, che il Piano prevede il rafforzamento della rete ecologica con, in particolare, la connessione del Bosco delle Sorti con la fascia fluviale del Po, con il Bosco di Leri, con i nuovi boschi e con le aree naturali relitte limitrofe.

Le superfici oggetto di pianificazione forestale ricadono all'interno dei Siti Natura 2000 ZSC/ZPS IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino", ZSC/ZPS IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", ZSC IT1120007 "Palude di San Genuario", ZPS IT1120029 "Paludi di San Genuario e San Silvestro", nonché nel Parco naturale e Area Contigua del Bosco della Partecipanza e delle Grange Vercellesi e nel Parco naturale del Po Piemontese. La superficie totale, prevista dal PGF, ricadente all'interno di Siti della Rete Natura 2000 è pari a 3.666 ettari, la quale, sommata alla superficie delle Aree Protette direttamente coinvolte, raggiunge un totale di 6.022 ettari.

Il PGF, inoltre, risulta esterno ma nelle immediate vicinanze della ZPS IT1120021 "Risaie vercellesi", della ZSC IT1120030 "Sponde fluviali di Palazzolo V.se" e della ZPS IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino".

Nella seguente tabella vengono sinteticamente elencati i Siti Natura 2000 coinvolti e le relative Misure di Conservazione sito-specifiche (MdC s-s).

Siti Natura 2000 in cui ricade il Piano, coinvolti <u>direttamente</u>				
Tipologia	Codice	Denominazione	MdC s-s	Atto
ZSC/ZPS	IT1120002	Bosco della Partecipanza di Trino	Sì	D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024
ZSC/ZPS	IT1120008	Fontana Gigante (Tricerro)	Sì	D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024
ZSC	IT1120007	Palude di San Genuario	Sì	D.G.R. n. 31-3388 del 30/05/2016 D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024
ZPS	IT1120029	Paludi di San Genuario e San Silvestro	No	/
Siti Natura 2000 esterni all'area oggetto di pianificazione, coinvolti <u>indirettamente</u>				
Tipologia	Codice	Denominazione	Distanza dall'area oggetto di pianificazione	
ZPS	IT1120021	Risaie vercellesi	140 m. circa	
ZSC	IT1120030	Sponde fluviali di Palazzolo V.se	Confinante	
ZPS	IT1180028	Fiume Po - tratto vercellese alessandrino	Confinante	

La gestione dei Siti Natura 2000 e delle Aree Protette interessati dal PGF è in capo all'Ente di Gestione delle Aree protette del Po piemontese, che risulta tra i proponenti e proprietari direttamente coinvolti nella pianificazione forestale.

Le superfici interessate dalla pianificazione forestale, all'interno dei Siti Natura 2000 coinvolti, afferiscono agli habitat di interesse conservazionistico 9160, 91F0 e 91H0*. Nella seguente tabella vengono indicati gli interventi previsti, i tipi forestali e le relative superfici in riferimento agli habitat.

Habitat	Tipo forestale	Particelle forestali	Intervento programmato	Superficie d'intervento (ha)
ZSC/ZPS IT1120002 “Bosco della Partecipanza di Trino”				
9160 e 91F0	QC10X; QC10A; QC10B; QC10C; QC10D; QC10H; QC20X; QC20B; QC20G; QC20H; QC22X (querco-carpineti)	da 1 a 23	gestione del governo misto	345,00
			diradamenti irregolari	28,00
			taglio a scelta	129,00
91E0*	AN11X; AN11B; AN12X (alneti)	da 1 a 9; 17	diradamenti irregolari	7,00
			nessuna gestione	25,00
ZSC/ZPS IT1120008 “Fontana Gigante (Tricerro)”				
9160	QC10X	32	gestione del governo misto	0,56
91E0*	SP10X; SP10D; SP20X; SP20B (saliceti)	32	gestione del governo misto	19,16
		32	nessuna gestione	5,76
ZSC IT1120007 “Palude di San Genuario” ZPS IT1120029 “Paludi di San Genuario e San Silvestro”				
91E0*	AN11X (alneto)	29	gestione del governo misto	0,97
91E0*	SP10X; SP20X; SP20B (saliceti)	29	nessuna gestione	1,49
			gestione del governo misto	0,73
9160	QC10B	29	gestione del governo misto	2,02
91E0*	AN11X (alneto)	30	gestione del governo misto	1,08
91E0*	SP10X; SP20X; SP20B (saliceti)	30	nessuna gestione	0,07
		30	diradamenti irregolari	0,39
		30	gestione del governo misto	1,95
9160	QC10F (querco-carpineti)	30	taglio a scelta	1,87
91E0*	AN11X (alneto)	31	cure colturali	1,62
91E0*	SP20B (saliceto)	31	gestione del governo misto	2,58
9160	QC10X; QC10B; QC10H; (querco-carpineti)	31	gestione del governo misto	5,78
		31	diradamenti irregolari	0,48
		31	taglio a scelta	2,25

La documentazione presentata, pervenuta dal Settore Foreste in data 19/06/2024 (ns. prot n. 111332), è stata esaminata dal Settore scrivente in una prima fase istruttoria. Con ns. nota n. 138954 del 05/08/2024 veniva richiesta l'integrazione dei dati e dei dettagli relativi alle superfici a gestione attiva per ogni singolo habitat o habitat di specie e la relativa osservanza delle Misure di Conservazione. In data 02/07/2025, con nota prot. n. 100167, è pervenuto dal Settore Foreste il Piano di Gestione Forestale aggiornato.

Nella fase istruttoria di Valutazione di Incidenza, il Settore scrivente osserva che:

- la documentazione presentata dal Proponente è sufficiente a inquadrare territorialmente la superficie oggetto di pianificazione e a comprenderne la portata, in modo da poter procedere all'istruttoria;
- sono previsti interventi e cure colturali che, seppure di carattere produttivo, sono finalizzati al miglioramento ecosistemico, all'aumento della stabilità dei soprassuoli e alla diversificazione della struttura e della composizione forestale;
- è previsto il rilascio a evoluzione controllata di gran parte degli alneti in ambienti palustri, di alcune porzioni di querceto-carpineti e di alcuni nuclei forestali localizzati presso pozze, ristagni o corsi d'acqua, per una superficie che ammonta a circa il 10% dell'intera superficie boscata;
- il PGF è direttamente connesso alla gestione dei Siti Natura 2000 coinvolti in quanto è prevista una gestione selvicolturale che mira, nel rispetto delle tradizioni secolari della Partecipanza, al mantenimento degli habitat di interesse conservazionistico, nonché al miglioramento della connettività con la rete ecologica;
- tutti gli interventi di taglio in bosco, a prescindere dall'andamento stagionale, sono previsti dal 15 settembre al 31 marzo (incluso l'esbosco). Nelle zone di nidificazione degli ardeidi gli interventi vengono conclusi entro il 31 gennaio;
- è stata parzialmente recepita la richiesta di integrazioni di cui alla ns. nota n. 138954 del 05/08/2024, in quanto non è stato dettagliatamente specificato se e come le previsioni del PGF siano correlabili a quanto indicato nelle Misure di Conservazione generali o sito-specifiche. Nella documentazione, tuttavia, viene evidenziato che gli interventi oggetto di pianificazione non sono difforni da quanto disposto dalle Misure di Conservazione sito-specifiche vigenti;
- nel contributo tecnico "*Scheda di valutazione del Piano Forestale Aziendale*" redatto da IPLA S.p.a, che si condivide integralmente, è stata verificata l'adeguatezza del PGF e il recepimento delle integrazioni richieste.

Analisi delle potenziali incidenze

Gli interventi selvicolturali previsti dal Piano di Gestione Forestale in esame coinvolgono direttamente alcuni habitat motivo di istituzione dei Siti Natura 2000 interessati, nei quali è prevista una gestione attiva e un conseguente possibile impatto nelle aree di taglio e di esbosco. Analogamente, gli interventi in prossimità di zone umide, fontanili e bacini idrici potrebbero determinare un disturbo, seppur temporaneo, alle specie, agli habitat e agli habitat di specie ivi presenti.

Nella ZSC/ZPS IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino" sono presenti gli habitat 9160 "Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*", 91F0 "Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)" e 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)". Quest'ultimo, in particolare, rientra tra gli habitat ritenuti prioritari dalla Direttiva 92/43/CEE. Tra le specie di interesse conservazionistico, in particolare, si segnala la presenza di *Triturus carnifex*, *Coenonympha oedippus*, *Lycaena dispar*, *Lucanus cervus*, *Ophiogomphus cecilia* ed *Emys orbicularis*, nonché diverse specie di uccelli tutelate dalla Direttiva 2009/147/CE, tra cui un numero rilevante di ardeidi.

Nella ZSC IT1120007 "Palude di San Genuario" e nella ZSC/ZPS IT1120008 "Fontana Gigante (Tricerro)", oltre agli habitat 9160, 91F0 e 91E0*, risultano di particolare importanza gli habitat 3140 "Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp.", 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*" e, a San Genuario, anche il 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*".

La pianificazione del PGF in esame prevede una gestione in linea con le tradizioni secolari della Partecipanza e mira al mantenimento del buono stato di conservazione delle componenti forestali, pertanto si presume che i conseguenti interventi selvicolturali proposti in ambienti boschivi non possano determinare incidenze negative agli habitat e alle specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000. Tuttavia, le operazioni di taglio ed esbosco, seppur marginalmente, potrebbero determinare un disturbo temporaneo alle specie legate agli ambienti umidi, tra cui il tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) e la testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*).

Inoltre, in merito ad altri interventi, progetti o attività che insistono sui medesimi Siti Natura 2000 coinvolti, per quanto di conoscenza del Settore scrivente, si ritiene che essi non possano generare effetti cumulativi e/o sinergici con la pianificazione del PGF.

Infine, tra i potenziali fattori che potrebbero incidere sul mantenimento del buono stato di conservazione dei Siti, sono da menzionare le specie esotiche invasive che, nella documentazione presentata, sono state ampiamente trattate. Infatti, uno degli obiettivi della pianificazione proposta è rappresentato dal contenimento delle specie forestali alloctone invasive presenti. Tuttavia, è necessario porre attenzione non solo alle specie prettamente arboree, ma occorre monitorare ed eventualmente gestire tutte le specie con elevata invasività che potrebbero diffondersi nelle aree coinvolte dagli interventi selvicolturali.

Conclusioni

Dalla documentazione presentata emerge che gli interventi selvicolturali e gestionali proposti non possano pregiudicare lo stato di conservazione degli attuali habitat e che, invece, possano concorrere alle finalità di conservazione e ampliamento delle valenze naturalistiche del Bosco della Partecipanza e della rete ecologica connessa.

Gli interventi previsti, considerati gli inevitabili e limitati disturbi temporanei alle specie eventualmente presenti, mirano al mantenimento degli habitat 9160, 91F0 e 91E0*, nonché al miglioramento della connettività della rete ecologica, e dovranno essere eseguiti del rispetto delle Misure Regolamentari previste dalle Misure di Conservazione e dagli Obiettivi di Conservazione (di cui alla D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024).

Tuttavia, al fine di tutelare le specie di particolare interesse conservazionistico tipiche degli ambienti umidi (tra cui *Triturus carnifex* ed *Emys orbicularis*), si prescrive il divieto di eliminazione della vegetazione ripariale, in particolare in corrispondenza di siti riproduttivi, e del transito con mezzi meccanici (eccetto su viabilità già esistente) entro una fascia di 10 metri dalle sponde di bacini idrici, aree palustri e fontanili, fatto salvo per interventi di tutela della pubblica incolumità e per interventi finalizzati all'eradicazione di specie alloctone con elevato carattere invasivo.

Inoltre, al fine di limitare la possibilità di diffusione di specie esotiche invasive durante e a seguito degli interventi selvicolturali, sarà necessario seguire le *“Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”* (Allegato B alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017) e le modalità di prevenzione, gestione e contenimento delle specie inserite nella Black List regionale secondo quanto indicato nelle schede monografiche approvate con la D.G.R. n. 23-2975 del 29/02/2016.

Infine, si segnala che la pianificazione prevista nelle particelle forestali n. 24 e 34 non risulta difforme dalle Misure di Conservazione in quanto non sono presenti habitat di interesse conservazionistico; inoltre la particella n. 34 risulta esterna ai Siti Natura 2000.

In conclusione, valutato che:

- quanto previsto dalla documentazione presentata è conforme agli Obiettivi di Conservazione dei Siti Natura 2000 coinvolti,
- le azioni previste nel PGF non corrispondono a pressioni o minacce individuate nei Format Obiettivi, di cui alla D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024,
- il Proponente dichiara di svolgere gli interventi nel pieno rispetto delle Misure di Conservazione generali e sito-specifiche dei Siti interessati,
- non è prevista una perdita permanente di habitat e di specie di interesse comunitario,
- la gestione attiva, prevista dal PGF, possa non avere effetti indiretti sui Siti non coinvolti territorialmente,

si ritiene che quanto previsto dal Piano di Gestione Forestale del “Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa 2025 - 2040” non possa determinare incidenze negative su specie e habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti Natura 2000 coinvolti e, pertanto, si esprime giudizio positivo di incidenza.

Torino, 29/07/2025

Il funzionario referente
dr. Flavio Magnetti